

COMUNICATO
NR

5

27 mag 25



5

27 mag 25

SERVIZIO TECNICO DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA VITE
Norme Tecniche del CSR Piemonte SRA01 Aca1

SITUAZIONE

DOPO IL LUNGO PROTRARSI DELLA FASE DI PRE FIORITURA, QUESTA DELICATA FASE FENOLOGICA E' IN NETTO SVOLGIMENTO NEI VIGNETI DI NEBBIOLO E A SEGUIRE, AVVIATA SU BARBERA E CHARDONNAY PIU' PRECOCI. L'AVVIO SI REGISTRA CON SIMILITUDINE RISPETTO ALL'ANNO SCORSO. IL COMPLETAMENTO DOVREBBE ESSERE INVECE PIU' RAPIDO (MOLTO LENTA, INFATTI, NEL 2024 LA FASE DA INIZIO FIORITURA AD ALLEGAGIONE), GLI APPORTI PIOVOSI/INTERCORSI DAL TRATTAMENTO PRECEDENTE SONO STATI PIUTTOSTO CONTENUTI INTORNO AI 10 MM. SALVO CASI RARI PIU' PROSSIMI AI 30 IN ALCUNE ZONE DELLA VALLE BALBO. SI PROSPETTA ORA UN PROVVIDENZIALE RAFFORZAMENTO DELL'ALTA PRESSIONE CON TEMPO STABILE FINO ALL'INIZIO DELLA SETTIMANA PROSSIMA.

PERONOSPORA (Plasmopara viticola)

RISCHIO

SI CONFERMA UNA SOSTANZIALE STABILITA' (NON PROGRESSO) NEL RISCONTRO DI SINTOMI FOGLIARI (MACCHIE D'OLIO) NE (ANCOR MENO) DI ATTACCHI SU INFIORESCENZE DEL PATOGENO IN VIGNETI BEN TRATTATI.

SI CONSIGLIA DI RITRATTARE A NON PIÙ DI 12 GIORNI DAL PRECEDENTE TRATTAMENTO

TRA	MERCOLEDÌ	28 MAGGIO
E	SABATO	31 MAGGIO

ANTICIPANDO SOLO IN CASO DI ESECUZIONE PRECOCE (VENERDI-SABATO 16-17.5) DEL PRECEDENTE E/O IN CASO DI PRESENZA DI MACCHIE

SI CONSIGLIA DI UTILIZZARE

NB :TRA PARENTESI IL NUMERO MAX DI TRATTAMENTI/ANNO TOTALI DEL GRUPPO O, SE LA SEGUE, DELLA SOSTANZA ATTIVA (S.A.) SPECIFICA. SL= SENZA LIMITE
SI RICORDA: NELLE MISCELE ESTEMPORANEE SONO AMMESSI AL Max 2 S.A. ESCLUSO RAME E INDUTTORI SISTEMICI INDICATI IN 3***. (IDEM VALE PER I COMBO.PACK)

1***FAMIGLIA/GRUPPO: ALTRI COPERTURA (8 TRATTAMENTI TOTALI/MAX/ANNO): TRA DITHIANON (4), FLUAZINAM(3), FOLPET(SL).
IN MISCELA CON SI RICORDA No!! X METIRAM X NO!! assolutamente non più utilizzabile quest'anno!

5***FAMIGLIA/GRUPPO: FENILAMMIDI: (3) : BENALAXYL-M (3),METALAXYL-M (3). METALAXIL (2 TRATTAMENTI MAX ASSIEME A FLUOPICOLIDE)

SI RICORDA CHE E' DECORSO IL TERMINE MASSIMO DI SMALTIMENTO DELLE SCORTE DI DIMETOMORF(4) DATA LA SCADENZA PERENTORIA GIA' INDICATA PER IL 20/5

IN ALTERNATIVA

POSSIBILE RICORRERE ALLE MISCELE DI

10***OXATHIPIPROLIN*** (2MAX SEMPRE IN MISCELA)

POSSIBILE INFINE UTILIZZARE LE SEGUENTI S.A. "SINGOLE" COME PARTNER ALTERNATIVI DI "COPERTURA" OPPURE COMPLEMENTARI AGLI STESSI ANCHE NEI FC CON I RINFORZANTI SISTEMICI (8 TRATT. COMPLESS./MAX/ANNO): FOSETYL-AL(SL);
CIAZOFAMIDE (3), AMISULBROM (3, MA NON PIÙ DI 2 CONSECUTIVI SE USATO DA 7*** ZOXAMIDE*** 8***AMETOCTRADINA*** (QoSII) (3) . (4)

DIFESA BIOLOGICA

NELLA DIFESA BIOLOGICA SI RACCOMANDA LA SCELTA DI FORM.TI RAMEICI OPPORTUNI A MAGGIOR PRONTEZZA O PERSISTENZA A SECONDA DELLA SITUAZIONE UTILIZZANDO IL MINIMO APPORTO DI RAME POSSIBILE SEMPRE IN ANTICIPO SU PIOGGE E CON INTERVALLI CONSEGUENTI AI DILAVAMENTI

12***ALTRE SOSTANZE/AGENTI ATTIVE/I BIOLOGICI : CEREVISANE, LAMINARINA, OLIO DI ARANCIO DOLCE
Sono utilizzabili complementarm.te e/o in situazioni di bassa pressione anche in difesa integrata, rispettando l' etichetta. Non concorrono al raggiungim.to dei limiti di Tratt/max per avversità previsti

NON PROGRESSI SOSTANZIALI NEMMENO NEI RISCONTRI DI SINTOMI FOGLIARI DI QUESTO PATOGENO. SUI GRAPPOLI, LA PROSSIMA FASE FENOLOGICA DEL TERMINE FIORITURA-INIZIO ALLEGAGIONE RAPPRESENTA SENZ'ALTRO IL MOMENTO DI MASSIMA SENSIBILITÀ.

VALUTARE EVENTUALE RINFORZO DELLA DIFESA ATTRAVERSO LA DISTRIBUZIONE DI ZOLFO IN POLVERE (DOSAGGI 25-30 KG/HA) IN CASO DI ALLUNGAMENTO DELL'INTERVALLO DEI TRATTAMENTI E/O AD INIZIO ALLEGAGIONE

ASSOCIARE ALL'ANTIPERONOSPORICO UNO DEI SEGUENTI PRINCIPI ATTIVI AVENTI SIMILE PERSISTENZA

4***FAMIGLIA/GRUPPO: IBE(3 TRATT. TOTALI/MAX/ANNO) : MEFENTRIFLU / PEN/ TETRA-CONAZOLO (TUTTI 3 MAX). DIFENO / TEBU - CONAZOLO (1 AL MAX ALTERNATIVI)

5***FAMIGLIA/GRUPPO: STROBILURINE (3 TRATT.TOTALI /MAX/ANNO) : AZOXY (2)/TRIFLOXY-STROBYN

6***FAMIGLIA/GRUPPO: "CMR" (2 TRATT. TOTALI /MAX/ANNO): PROQUINAZID (2), BUPIMIRATE (2), PYRIFENONE(%%) (2)

OPPURE

9***CIFLUFENAMID(2 T/MAX)

RISERVANDO ALTRE MOLECOLE SPECIFICHE ANTIDIDICHE A FASI SUCCESSIVE IN PRESENZA DI BACCHE IN INGROSSAMENTO

DIFESA BIOLOGICA.

ASSOCIARE AI RAMEICI PRODOTTI A BASE DI ZOLFO BAGNABILE E/O BICARBONATO DI POTASSIO.

EVENTUALMENTE ASSOCIATI A DA QUEST'ANNO SONO DISPONIBILI ANCHE FORMULATI A BASE DI BICARBONATO DI SODIO. VALUTARE MISCIABILITÀ ED INDICAZIONI DI ETICHETTA
CEREVISANE, LAMINARINA, OLIO DI ARANCIO DOLCE (TUTTE 3 S.A. con TARGET ANCHE VS PERONOSPORA)
COS-OGA, EUGENOLO+TIMOLO+GERANIOL (MAX 4 TRATT. DA ETICHETTA). Estratto acquoso dei semi germinati di *Lupinus albus* dolce.
E/O SPECIFICI PRODOTTI MICROBIOLOGICI *Bacillus amyloliquefaciens* ceppo MBI600, altro ceppo FZB24, *Bacillus pumilus* -QST 280

Da usare ANCHE in caso di bassa pressione e/o in rinforzo ai "tradizionali". Rispettare le indicazioni di etichetta. Non concorrono a raggiungere il numero Max di interventi/avversità.

PRIMO TRATTAMENTO INSETTICIDA OBBLIGATORIO PER FLAVESCENTIA DORATA (VERSO VETTORE SCAPHOIDEUS TITANUS)

ATTENDERE! NON È ANCORA IL MOMENTO! LE INFORMAZIONI/DATE SPECIFICHE SARANNO DIVULGATE NEI PROSSIMI BOLLETTINI



AVVISO

VISTO che in passato, grazie ad una più capillare e attenta campagna di informazione, è stato possibile evitare fenomeni di avvelenamento delle api causati dall'esecuzione di trattamenti insetticidi durante la fioritura della vite;
CONSIDERATO che nel territorio Piemontese continua ad esservi l'obbligo di effettuare la difesa fitosanitaria contro l'insetto vettore della Flavescenza dorata della vite

SONO VIETATI I TRATTAMENTI CON PRODOTTI FITOSANITARI (INSETTICIDI, ERBICIDI E FUNGICIDI) DANNOSI PER LE API SULLE COLTURE ARBOREE, ERBACEE, ORNAMENTALI E SPONTANEE DURANTE IL PERIODO DI FIORITURA.

I trattamenti sono altresì vietati se sono presenti secrezioni nettariifere extraforali o qualora siano in fioritura le vegetazioni sottostanti, tranne che si sia proceduto al loro sfalcio.
(art. 96 della L.R. n. 1 del 22/01/2019)

SI RICORDA

AI POSSESSORI E/O CONDUTTORI A QUALUNQUE TITOLO DI VIGNETI DI **NON EFFETTUARE** ALCUN TRATTAMENTO CON PRODOTTI FITOSANITARI (INSETTICIDI, ERBICIDI E FUNGICIDI) DANNOSI PER LE API DURANTE LA FIORITURA DELLA VITE.

Ai sensi dell'art. 97 della L.R. n. 1 del 22/01/2019 per la violazione delle norme e degli obblighi di legge si applicano le sanzioni amministrative previste.

La vigilanza sul rispetto delle norme e degli obblighi di legge è demandata ai competenti uffici della Regione, ai Comuni, ai Servizi veterinari delle ASL, al Corpo forestale.

Una corretta difesa fitosanitaria in vigneto è in grado di garantire lo stato di salute della coltura e contemporaneamente salvaguardare le api e gli altri insetti pronubi.

Si chiede la collaborazione di tutti per la massima osservazione di questo comunicato.

BOLLETTINO EMESSO A CURA DI VIGNAIOLI PIEMONTESI

TUTTE LE INDICAZIONI SUI PRINCIPI ATTIVI, AVVERSA' VERSO LE QUALI SONO REGISTRATI, LIMITAZIONI - DOSAGGI DEGLI STESSI, CONTENUTE NEI BOLLETTINI SONO SEMPRE DA VERIFICARE. INOLTRE NON POSSONO ESSERE ESAUSTIVE DELL'INTERO PANORAMA DISPONIBILE SUL MERCATO. OGNI VITICOLTORE È LIBERO DI FARE SCELTE ALTERNATIVE. È INOLTRE SEMPRE SUO DOVERE E RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA, ATTENERSI ALLE INDICAZIONI VINCOLANTI RIPORTATE SULLE ETICHETTE CHE REGOLANO L'USO DEL PRODOTTO FITOSANITARIO (IN PARTICOLARE PER LA TOSSICOLOGIA, DOSAGGI, AVVERSA' TARGET E BUONE NORME DI SICUREZZA-RISPETTO AMBIENTALE).



SERVIZIO TECNICO DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA VITE
Norme Tecniche del CSR Piemonte SRA01 Aca1

Pagina